

WORKSHOP CON MUSTAFA SABBAGH.

IL PAESAGGIO QUOTIDIANO. TRA RITRATTO E LANDSCAPE

DOVE: Ferrara, MLB Maria Livia Brunelli home gallery

QUANDO: sab. 8 ottobre dalle 10 alle 18

dom. 9 ottobre dalle 10 alle 18

INFO ISCRIZIONI: mlb@mlbgallery.com – 346 7953757

PARTECIPANTI: numero chiuso, massimo 12 partecipanti



Il workshop, tenuto dal noto artista e fotografo italo-palestinese Mustafa Sabbagh, che ha tenuto di recente con grande successo una Masterclass al MAXXI di Roma, alternerà teoria e pratica, assoli e coro. Ecco come lo stesso Sabbagh racconta quello che intende proporre nel corso del workshop.

“Durante la mattina del primo giorno parlerò ai partecipanti della diversità di linguaggi insita nella fotografia, di come il linguaggio della costruzione di immagini, così composito, possa diventare mezzo e fine, *modus* e obiettivo, facendo di tanto in tanto riferimento a quanti in me hanno lasciato un solco dal punto di vista iconografico, educativo, immaginifico. Nel pomeriggio metterò in atto le parole, occupandomi della progettazione e della realizzazione di ritratti, all'interno dei quali obiettivo principale sarà la dimostrazione pratica che il contesto crea la sostanza, che *it is my daily mood that makes the weather*, attraverso l'alleanza e la complicità di ciò che maggiormente, in un ritratto, parla del soggetto: lo stile.

Nel secondo giorno, chiederò ai partecipanti la realizzazione estemporanea di un ritratto rappresentativo sia del proprio stile – dal punto di vista della tecnica - che dello stile conferito, o colto, nel soggetto – dal punto di vista della visione; al termine di questa fase, e a partire dai ritratti realizzati, domanderò ai partecipanti quale sia l'interpretazione dei loro stessi scatti, e da lì avvieremo un panel di discussione che farà ulteriore luce sulla fotografia, sulla tecnica del ritratto, ma soprattutto su loro stessi - perché padroneggiare la fotografia, e soprattutto la tecnica del ritratto, significa obbligatoriamente dovere avere a che fare con se stessi...la lente fotografica è uno specchio”.

Mustafa Sabbagh nasce ad Amman (Giordania). Italo - palestinese, cresciuto tra l'Europa e il Medio Oriente, il suo imprinting è cosmopolita, mentre il suo atteggiamento è nomade. Dopo una carriera di successo come fotografo di moda riconosciuto dalle più prestigiose riviste del mondo, Sabbagh concentra la sua ricerca ridefinendo la storia dell'arte attraverso la fotografia contemporanea, creando una sorta di contro canone estetico al cui interno il punctum è la pelle, diario dell'unicità dell'individuo tradotto su fondali lividi, ovali e dittici, nella multidimensionalità del nero, in styling raffinatamente allucinati. Un'estetica del disagio, armonia dell'imperfezione, indagata attraverso il medium fotografico, così come attraverso la videoarte in cui si muove con disinvoltura.

E' stato spesso protagonista di interviste e documentari focalizzati sulla sua opera, nel 2013 Sky Arte HD, attraverso la serie Fotografi, lo ha eletto come uno degli 8 artisti più significativi della scena italiana contemporanea. Ad oggi Sabbagh è stato riconosciuto come uno dei 100 fotografi più influenti al mondo, ed uno dei 40 ritrattisti di nudo - unico italiano - tra i più rilevanti su scala internazionale. Le sue opere sono presenti in molteplici collezioni permanenti in Italia e all'estero tra cui il prestigioso Farnesina Art Collection.